



## Riflessioni e Proposte per la settimana

dal 25 febbraio al 3 marzo 2024



### Ancora sulla libertà e liberazione

Ritorno sul tema della libertà, sul quale avevo già scritto due settimane fa presentando alcuni temi del messaggio del papa per la quaresima. Quello della libertà era il tema portante. Perché ritornarvi ancora? Perché si tratta di una dimensione fondamentale della vita delle persone e dell'umanità tutta. Non è forse, quello della libertà, il tema quotidiano in margine alle notizie di cronaca sulle guerre in atto, specialmente quella tra Russia e Ucraina? I commentatori sottolineano fortemente questo aspetto, contrapponendo l'Occidente alla situazione russa, nella quale l'opposizione è perseguita fino alla eliminazione degli oppositori, come avvenuto proprio in questi giorni in un carcere russo nei freddissimi luoghi della più estrema Siberia.

Noi affermiamo di non essere così. Direi, a ragione! Per fortuna, pur con tante limitazioni, più o meno manifeste e percepite, è possibile dire, scrivere, ospitare opinioni differenti nei giornali e TV senza temere ingiuste condanne al carcere o alla morte per reati di opinione.

Per contro, a nostra volta siamo da loro accusati di eccesso di libertà, specialmente nel campo dei diritti civili.

Parlare di libertà è complesso. Non c'è dubbio che imprigionare o sopprimere gli oppositori è una lesione evidente, una forma rozza di negazione della libertà, personale e sociale.

Forse è la più appariscente, ma non è l'unica limitazione della libertà. Sono davvero tanti i condizionamenti. Come non vedere, ad esempio, un condizionamento nell'ignoranza? È evidente che una persona che non sa leggere o scrivere, che non ha una cultura di base, specialmente in una società complessa qual è quella in cui viviamo non è libero di poter fare tante cose; anche per i lavori più umili serve un titolo di studio. Non per niente l'istruzione per tutti è una cura fondamentale di una democrazia degna di questo nome (si pensi agli stati che impediscono alle donne di studiare!). Don Milani diceva che i poveri devono arrivare all'uso della parola per uscire dalla condizione d'inferiorità, e quindi di sottomissione.

Non sempre al grado più alto di istruzione corrisponde maggiore libertà. La conoscenza è una premessa per la libertà, non sufficiente a raggiungerla e mantenerla. Per tornare al messaggio del papa per la quaresima, non si spiega "come mai un'umanità giunta alla soglia della fraternità universale e a livelli di sviluppo scientifico, tecnico, culturale, giuridico in grado di garantire a tutti la dignità brancoli nel buio delle disegualtanze e dei conflitti". Quello dell'ignoranza è solo uno dei condizionamenti. Gli psicologi ce ne indicano altri legati alla personalità, all'educazione, all'ambiente familiare e sociale che ci circonda.

Alcuni arrivano addirittura a dire che non siamo liberi nelle nostre scelte, tanto siamo condizionati. È un'esagerazione e, se vogliamo, anche una scorciatoia per esimere dalla responsabilità delle scelte. La responsabilità c'è, eccome! Solo, va usata bene e per il bene. Così, come ho detto altre volte, se prima tutto era peccato, oggi il peccato non esiste più: tutto è a discrezionalità del singolo.

Credo fermamente nel contrario. Il fatto è che verso la vera libertà bisogna andare. Cercarla seriamente, anche se a fatica. Una delle frasi meno citate di Gesù è: "La verità vi farà liberi" (Gv. 8.31). Moralmente parlando, la verità è voler raggiungere il bene. Solo questa tensione, accompagnata nella fede cristiana dalla grazia di Dio, può condurre a libertà. Ad una libertà non a spese degli altri, ma per e con gli altri. La fede cristiana è fede liberante.

### Lectures di domenica prossima (III di Quaresima)

I lettura: dal libro dell'Esodo: 20,1-17

Salmo: dal salmo 18

II lettura: dalla prima lettera ai Corinti: 1,22-25

Vangelo: dal vangelo secondo Giovanni: 2,13-25

### Messe della settimana

dom. 25 feb. ore 08,00 e 10,00: pro popolo

lun. 26 feb. ore 18,00:

mar. 27 feb. ore 18,00:

gio. 29 feb. ore 18,00:

sab. 02 mar. ore 18,00:

dom. 03 mar. ore 08,00 e 10,00: pro popolo

### Gli altri appuntamenti della settimana

La questua di questa domenica è dedicata all'aiuto alle popolazioni palestinesi.

**Mercoledì, lodi comunitarie:** ore 9,00. Sempre di mercoledì, come in tutte le settimane della quaresima, alle 17,30: adorazione eucaristica.

**Venerdì, sempre alle 17,30: Via Crucis.** Permane l'invito a persone volenterose a non tirarsi indietro e a sentirsi coinvolte nella meditazione del cammino di Gesù con la croce anche con la scelta e la proposta di una "stazione" della Via Crucis, da inserire nella preghiera comune secondo le ben note modalità. Sono esposte le stazioni nei due schemi: tradizionale e specificamente evangelico.

Questo per quanto riguarda la preghiera comunitaria, la quale include, primariamente, l'eucaristia e i sacramenti. Vi è poi la dimensione della preghiera personale, esplicitamente ricordata nel messaggio del papa. Questa dovrà alimentarsi soprattutto nell'ascolto della Parola.

Altre dimensioni raccomandate per questo tempo "forte" dell'anno sono la carità e il dominio di sé reso concreto anche in esercizio di rinuncia e ritorno all'essenziale, a partire dal compimento puntuale dei propri doveri di stato: in famiglia, nel lavoro. La chiesa da sempre propone forme di austerità comuni, come l'astinenza e il digiuno in alcuni giorni. Tutti i venerdì di quaresima sono giorni di astinenza.

Infine, la multiforme pratica di opere di carità. Ricomparirà nella chiesa il "Cesto della solidarietà". Ma vi sono infiniti modi, non solo materiali, di vivere la carità. Infiniti modi di essere solleciti per gli altri, vicini e lontani.

### Su fuédhu de Déus in sardu

Fradis, si Déus est a favori nòstu, chini at èssi contras a nòsu? Issu, chi no at arre-sparmiu su Fillu, ma dh'at 'onau po tòtus nòsus, fòrtzis chi no s'at a donai dóna cosa impari cun issu? Chini at a acusai a cussus chi Déus at scioberau? Déus est su chi si fait giustus! Chini at a cundennai? Cristu Jesus, chi est mórtu, antzis est re-suscitau i est a sa destra de Déus e fait is partis po nòsu?

(littera a is Romanus, de su cap. 8)

Parrocchia "Cuore Immacolato di Maria" - IGLESIAS

tel. 0781.40984 - sito web: <http://www.parrcuoreimmacolato.it>